

ARTI AUDIOVISIVE 2024

5 - "Sanremo e la questione meridionale"

17/02/2024



La parola **Antimeridionalismo** è stata strumentalizzata dai mass media soprattutto in questo **74° Festival di Sanremo**. Non c'entra nulla che avere la patente da nordisti sia sinonimo di vittoria.

Gli ultimi anni del Festival sono stati vinti principalmente da artisti meridionali considerando dal **2004**, edizione in cui entrò in vigore la **votazione tramite sms via telefono**.

Riepilogando ecco in dettaglio le regioni a cui è stata assegnata la vittoria sanremese:

- 2004 Marco Masini (Toscana),
- 2005 Francesco Renga (Friuli Venezia Giulia e origine **Sardegna e Sicilia**),
- 2006 Povia (Lombardia e origine **Puglia e Campania**),
- 2007 Simone Cristicchi (**Lazio**),
- 2008 Gio di Tonno (**Abruzzo**) e Lola Ponce (Argentina e origine Liguria),
- 2009 Marco Carta (**Sardegna**),
- 2010 Valerio Scanu (**Sardegna**),
- 2011 Roberto Vecchioni (Lombardia e di origine **Puglia**),
- 2012 Emma (**Puglia**),
- 2013 Marco Mengoni (**Lazio**),
- 2014 Arisa (**Basilicata**),
- 2015 Il Volo (**Sicilia**),
- 2016 Stadio (Emilia-Romagna),
- 2017 Francesco Gabbani (Toscana),
- 2018 Eralda Meta (Albania) Fabrizio Moro (**Lazio**),
- 2019 Mahmood (Lombardia e origine **Sardegna e Egitto**) Blanco (Lombardia e origine **Lazio**),
- 2020 Diodato (Val D'Aosta e origine **Puglia**),
- 2021 Maneskin (**Lazio**),
- 2022 Mahmood (Lombardia e origine **Sardegna e Egitto**) Blanco (Lombardia e origine **Lazio**),
- 2023 Marco Mengoni (**Lazio**),
- 2024 Angelina Mango (**Basilicata**).

Fatto sta, che **Angelina Mango** é meridionale, eppure ha vinto perché ha grinta, una bella canzone, una bella voce, una canzone originale e con bella musica: a testimonianza del fatto, le hanno conferito per "La noia" 3 premi diversi da parte di tre giurie diverse:

- **1° premio del Festival di Sanremo,**
- **1° premio Lucio Dalla,**
- **1° premio Giancarlo Bigazzi.**

Se ci fosse stata un'antimeridionalità di pregiudizio a priori, avrebbero votato tutti **Annalisa** che é del nord e **ligure** d'origine, come la terra del Festival di Sanremo.

In primo luogo alla gente e alle giurie piacciono le belle canzoni. Presentare a Sanremo una canzone rap e per giunta in dialetto schietto è penalizzante a priori, non solo in napoletano ma anche in friulano o sardo o milanese o siciliano e via dicendo: il pubblico propensity ad ascoltarle si restringe.

In secondo luogo, perché **Napoli** deve imporre il proprio dialetto in una competizione di lingua italiana?

Non è il Festival di Napoli.

In terzo luogo **Geolier** non ha scritto il capolavoro **Malafemmina** (di **Totò**) o altri brani napoletani di gran valore, ma un argomento d'amore sfruttato da tutti: "io per me tu per te" sembra uno slogan menefreghista: "pensa per te che io penso per me" non ha espresso bene ciò che voleva dire suppongo.

In quarto luogo, perché imporre il rap mono nota dalla rima frenetica a volte stonata ed urlata a Sanremo e distruggere le belle melodie e il bel canto?

Amadeus ha portato questo rap e trap giovanile a Sanremo in 5 anni con la discoteca, per far audience di pubblico, ma le vittorie hanno sempre tributato soprattutto altro genere più classico o comunque con belle melodie.

Scrivere sempre di anti meridionalismo fa vendere i giornali ma divide l'Italia purtroppo. **Angelina Mango** ha vinto anche se lucana (**Basilicata**), e quindi meridionale, per talento ed originalità. **Geolier** non ha offerto una buona cover, rispetto agli altri artisti in gara. Il pubblico a cui piace il **rap** é prevalentemente dei giovanissimi, e il **napoletano** schietto senza sottotitoli lo comprendono solo a **Napoli** e dintorni: il potere del televoto é in mano loro.

La strumentalizzazione dell'anti meridionalismo non è stata solo sfruttata dalle testate giornalistiche on line ma e televisioni varie, anche dalla **tv di Stato** in alcuni programmi. Questo fa riflettere quale pessimo segnale d'insegnamento d'emulazione che fomenta un odio razzista regionale interno italiano, quando ce n'è anche uno di fondo contro lo straniero e l'immigrato da debellare.

Siate più onesti ed obiettivi nel valutare la qualità delle canzoni e fuori da ogni pregiudizio nel difendere sempre e comunque qualsiasi napoletano, per qualsiasi cosa faccia.

E detto questo **W Napoli per Totò Edoardo e Peppino De Filippo, Pino Daniele, Edoardo Bennato**,... e tanti altri artisti di valore, la lista è lunga.

Simona Bellone 17/02/24

©Simona Bellone - simona.bellone@gmail.com @SimonaBellone
www.simonabellone.it - www.caarteiv.it - www.nessunainterferenza.it
www.condividendocultura.it